FOGLIO INFORMATIVO
CONTO DI DEPOSITO VINCOLATO
ABBINATO A PIANO DI ACCUMULO (PAC)
Tipo Controparte: Persone Fisiche

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE SOC.COOP.PER AZIONI
PIAZZA MATTEOTTI, 23 - Cap 41038 - SAN FELICE SUL PANARO - MO
Telefono: 0535/89811 - FAX: 0535/83112
E-mail: info@sanfelice1893.it - Sito Internet: www.sanfelice1893.it
Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia 290/70

CHE COS'È IL CONTO DI DEPOSITO VINCOLATO ABBINATO A PIANO DI ACCUMULO (PAC)

Il conto di deposito vincolato è un rapporto bancario riservato alla clientela, già titolare di un Conto Corrente di SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE, che decide di vincolare una o più somme (o Partite), non cumulabili, prelevandole dal conto corrente ordinario e depositandole sul Conto di Deposito per periodi prefissati e a tassi stabiliti. Sulle somme vincolate sul Conto di Deposito maturano interessi secondo quanto espressamente pattuito tra la banca ed il cliente al momento dell'attivazione del vincolo.

Il conto di deposito vincolato abbinato ad un PAC è un **prodotto finanziario accessorio** al Conto Corrente ordinario e al Dossier titoli del cliente, destinato a Persone Fisiche già titolari di Conto Corrente ordinario e di Dossier Titoli, che prevede la sottoscrizione di un conto di deposito specifico con vincolo temporale, associato alla sottoscrizione di un piano di accumulo del capitale (PAC) relativo a un Fondo Comune di Investimento di **ARCA SGR** (per i prodotti che prevedono l'opzione di sottoscrizione in forma di Piano di accumulo) sottoscritto nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti.

Questa tipologia di Conto di deposito **prevede una riduzione progressiva del capitale vincolato a ogni maturazione della cedola mensile** (c.d. *dècalage*). La quota capitale viene trasferita mensilmente, tramite il conto corrente ordinario, nel Piano di Accumulo del Capitale (PAC) scelto dal cliente, mentre la quota interessi viene accreditata sul conto corrente ordinario. Dal momento del trasferimento, la quota capitale non costituisce più un deposito bancario ed è investita nel Fondo prescelto, assumendone rischi e costi.

AVVERTENZA IMPORTANTE: nel corso della durata della soluzione, diminuisce progressivamente la quota detenuta nel conto di deposito e aumenta la quota investita nel Fondo. Il valore delle quote del Fondo può aumentare o diminuire e il cliente può subire perdite sulla componente investita. La tutela prevista per i depositi bancari non si applica alle quote investite nel Fondo.

Lo specifico conto di deposito con décalage descritto nel presente Foglio Informativo è offerto esclusivamente in abbinamento al Piano di Accumulo. Il conto corrente ordinario e il dossier titoli costituiscono rapporti necessari per la regolazione della soluzione. Il cliente può sottoscrivere separatamente un PAC o altri prodotti di deposito offerti dalla Banca, alle condizioni previste dalla relativa documentazione, ma non può sottoscrivere separatamente il presente conto di deposito con décalage senza il PAC abbinato.

La sottoscrizione del Piano di Accumulo (PAC) viene effettuata in regime di "Consulenza in materia di investimenti"; pertanto, viene effettuata la "valutazione di adeguatezza". La valutazione di adeguatezza riguarda la soluzione abbinata nel suo complesso e tiene conto della conoscenza del Cliente, della sua esperienza, degli obiettivi di investimento, inclusa la sua tolleranza al rischio e la situazione finanziaria tale per cui il Cliente sia in grado di sopportare i rischi connessi all'investimento e quindi le potenziali perdite, nonché della durata del vincolo, delle esigenze di liquidità, della progressiva riduzione della componente deposito e dell'incremento della componente investita nel PAC. In caso di non adeguatezza non si darà corso all'operazione.

Questa tipologia di Conto di deposito prevede il riconoscimento di interessi mensili, cedola per cedola, e sono calcolati sul capitale presente al momento. L'importo vincolato è fisso ed è pari all'importo totale del vincolo diviso per il numero di cedole previste del piano. Il riconoscimento degli interessi mensili avviene tramite accredito automatico, con pari valuta, sul Conto Corrente Ordinario del cliente.

Le singole partite vincolate possono essere estinte dal depositante prima della scadenza contrattuale del vincolo con applicazione della penale indicata nelle condizioni economiche, e accredito delle somme svincolate sul conto corrente

ordinario. In caso di estinzione anticipata della partita vincolata cessano i successivi versamenti al Piano di Accumulo finanziati mediante il décalage. Le quote del Fondo già sottoscritte restano investite, salvo richiesta di rimborso del Cliente o diversa previsione contenuta nella documentazione contrattuale del PAC e del Fondo.
Il conto di deposito a partite è strumentale alla gestione della somma vincolata e non può accogliere operazioni diverse da quelle che vengono generate automaticamente dalla procedura (partite in entrate e in uscita e giroconto interessi). Il Piano di Accumulo (PAC) viene regolato sul conto corrente ordinario del cliente.

Il rischio principale connesso alle somme vincolate nel conto di deposito è rappresentato dal rischio di riduzione o azzeramento del rendimento maturato, per effetto dell'applicazione della penale prevista per l'estinzione anticipata della partita vincolata. Tale penale è applicata, al massimo, fino a concorrenza degli interessi maturati, preservando il capitale nominale depositato residuo. Ulteriori rischi sono connessi alla variabilità dei tassi di mercato, trattandosi di partite vincolate a tasso fisso, e al rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. La banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che garantisce, nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa applicabile, a ciascun correntista, una copertura fino a 100.000,00 euro per depositante e per banca, considerando complessivamente i depositi ammissibili detenuti dal medesimo depositante presso la Banca. Tale garanzia non si applica alle quote del Fondo acquistate mediante il PAC.
I rischi potenziali connessi agli investimenti effettuati mediante piano di accumulo dipendono dalla tipologia di fondo prescelto, e sono descritti nell'informativa precontrattuale e contrattuale rilasciata in fase di sottoscrizione. In particolare il Documento contenente le informazioni chiave previsto dalla disciplina applicabile al Fondo prescelto, il KIID (*Key Investor Information Document*), illustra le caratteristiche essenziali del prodotto, il profilo di rischio, gli scenari o le informazioni sulla performance, i costi e il periodo di detenzione raccomandato.
Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.sanfelice1893.it e presso tutte le filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Essendo il conto di deposito finalizzato esclusivamente alla gestione delle Partite Vincolate, non è possibile eseguire il calcolo dell' ICC per i diversi profili di operatività previsti dalle normative sulla trasparenza bancaria. Per i costi relativi al conto corrente ordinario e del Dossier Titoli si rinvia ai rispettivi documenti di trasparenza. Prima della sottoscrizione il Cliente riceve inoltre l'informativa MIFID ex ante sui costi e oneri del PAC e del Fondo prescelto, con separata evidenza dei costi delle componenti e rappresentazione aggregate dell'effetto dei costi sul rendimento.

CONTO DI DEPOSITO VINCOLATO ABBINATO A PIANO DI ACCUMULO (PAC)

SPESE FISSE	**Tenuta del conto**	Spese per l'apertura del conto	Euro 0,00
		Canone annuo	Euro 0,00
	Gestione Liquidità	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	Euro 0,00
SPESE VARIABILI	**Gestione Liquidità**	Costo unitario per operazioni on line e versamenti[1]	Euro 0,00
		Costo unitario altre operazioni allo sportello[2]	Euro 0,00
		Invio estratto conto	Non previsto

[1] Registrazione di ogni operazione (tramite i canali telematici + operazioni di versamento) non inclusa nel canone annuo (si aggiunge al costo dell'operazione)
[2] Registrazione di ogni operazione (tramite il canale di sportello esclusi i versamenti) non inclusa nel canone annuo (si aggiunge al costo dell'operazione)

INTERESSI SULLE SOMME DEPOSITATE	**Interessi creditori**	Tasso creditore annuo nominale	0 (Si applica il tasso previsto, in funzione della durata del vincolo, nella sezione "Altre condizioni economiche". La liquidazione ed il conteggio degli interessi avviene mensilmente, cedola per cedola, e sono calcolati sul capitale presente al momento del calcolo, con accredito sul cc ordinario)

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

TASSO CREDITORE ANNUO SULLE PARTITE VINCOLATE E PENALE PER SVINCOLO ANTICIPATO

TIPOLOGIA TASSO	FISSO
CRITERIO CALCOLO INTERESSI	Anno Civile 365 giorni
PERIODICITA' LIQUIDAZIONE INTERESSI	Mensile con stacco cedola
PERIODO MATURAZIONE INTERESSI	Dalla data di costituzione del vincolo compresa sino alla data di scadenza del vincolo esclusa
DURATA DEL VINCOLO	12/24/36 MESI
TASSO CREDITORE ANNUO LORDO SULLE PARTITE[3]	12 MESI = 0,20%
	24 MESI = 0,30%
	36 MESI = 0,40%
TASSO DELLA PENALE IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA DEL VINCOLO DA PARTE DEL CLIENTE	0,20% per vincoli pari a 12/24/36 mesi
DECURTAZIONE DEL CAPITALE DA CONFLUIRE NEL PIANO DI ACCUMULO	Mensile, con la periodicità della cedola e pari all'importo totale del vincolo diviso per il numero delle cedole del piano.
RITENUTA FISCALE VIGENTE	26%
ESTINZIONE ANTICIPATA PARTITA	Ammessa, applicando il tasso della penale sopraindicato per i giorni che mancano alla scadenza del vincolo. Tale penale sarà applicata, al massimo, fino a corrispondenza degli interessi maturati dall'ultimo stacco cedola, garantendo l'integrità del capitale.
BOLLO	2 per mille sul controvalore del deposito
DURATA DEL PIANO DI ACCUMULO	Pari alla durata del vincolo

[3] I tassi esposti sono tassi minimi. Il tasso effettivamente applicato verrà concordato, di volta in volta e prima della sottoscrizione, tra il Cliente e la Banca.

Esempio di calcolo della quota interessi mensili.

L'esempio riguarda esclusivamente la remunerazione del deposito e non rappresenta una previsione o una promessa di rendimento del PAC. Gli importi effettivi dipendono dai giorni di calendario e dalla sequenza operativa prevista dal contratto.

Si ipotizza:

- Importo depositato sul Conto di deposito: Euro 12.000
- Durata del vincolo: 12 mesi
- Tasso di remunerazione: 3,00% al lordo della ritenuta fiscale (26%)
- Cedola: mensile
- Décalage del capitale: il capitale vincolato diminuisce ogni mese in base all'ammontare della quota trasferita nel PAC
- Quota capitale: confluisce nel PAC tramite il conto corrente ordinario
- Quota interessi: viene accreditata sul conto corrente ordinario

Gli interessi vengono calcolati sul capitale residuo dopo ogni prelievo per il PAC:

Mese	Capitale residuo	Cedola mensile Quota capitale nel PAC	Cedola mensile Interessi lordi Ipotesi tasso del 3,00%	Cedola mensile Interessi netti accreditati sul C/C ordinario (-26% imposte)
1	12.000,00 €	1.000,00 €	30,00 €	22,20
2	11.000,00 €	1.000,00 €	27,50 €	20,35
3	10.000,00 €	1.000,00 €	25,00 €	18,50
4	9.000,00 €	1.000,00 €	22,50 €	16,65
5	8.000,00 €	1.000,00 €	20,00 €	14,80
6	7.000,00 €	1.000,00 €	17,50 €	12,95
7	6.000,00 €	1.000,00 €	15,00 €	11,10
8	5.000,00 €	1.000,00 €	12,50 €	9,25
9	4.000,00 €	1.000,00 €	10,00 €	7,40
10	3.000,00 €	1.000,00 €	7,50 €	5,55
11	2.000,00 €	1.000,00 €	5,00 €	3,70
12	1.000,00 €	1.000,00 €	2,50 €	1,85
	Totali	**12.000,00 €**	**195,00 €**	**144,30 €**

Operatività

Importo minimo singola partita vincolata	Euro 1.200,00 (o multipli di 1.200,00 €) + versamento iniziale (minimo 100,00 €) per vincolo a 12 mesi Euro 2.400,00 (o multipli di 2.400,00 €) + versamento iniziale (minimo 100,00 €) per vincolo a 24 mesi Euro 3.600,00 (o multipli di 3.600,00 €) + versamento iniziale (minimo 100,00 €) per vincolo a 36 mesi
Importo massimo singola partita vincolata	Nessuno
Numero massimo vincoli costituiti contemporaneamente	Illimitato
Emissione assegni	Non ammessa
Versamento contanti, assegni, valuta estera	Non ammessi
Accrediti vari disposti da altre banche	Non ammessi
Ordini di pagamento per bonifici	Non ammessi
Disponibilità somme versate	Solo su richiesta di estinzione anticipate del vincolo e con penale
Periodicità estratto conto	Non prevista. E' prevista una situazione dei vincoli in essere all'interno dell'estratto conto del conto ordinario di regolamento.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, tramite comunicazione per iscritto alla Banca. In caso di recesso dal rapporto con partite vincolate ancora in essere, queste ultime dovranno preventivamente essere estinte con conseguente applicazione della penale di estinzione anticipata prevista dal contratto. La facoltà di recesso spetta in egual misura alla Banca, che deve comunicare per iscritto il recesso con almeno un giorno di preavviso. In caso di partite vincolate ancora in essere, il recesso della Banca produrrà effetti solo un giorno dopo dall'accredito sul conto corrente d'appoggio delle somme liquidate dall'ultima partita vincolata. La Banca si riserva la facoltà di recedere dal contratto, se dalla scadenza dell'ultima partita vincolata, siano trascorsi almeno 90 giorni senza alcuna richiesta da parte del cliente di partite vincolate. Le parti espressamente prendono atto che comporterà l'estinzione del contratto e l'immediato svincolo e liquidazione delle partite vincolate in essere, l'estinzione per qualsiasi causa e per iniziativa sia del Cliente sia della Banca del conto ordinario d'appoggio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N° 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati a:

Servizio Reclami
SANFELICE 1893 Banca Popolare Soc.Coop.p.a
Piazza Matteotti, 23
41038 San Felice sul Panaro (MO)
fax: 0535/83112
posta elettronica: direzione@sanfelice1893.it
posta elettronica certificata: direzione@pec.sanfelice1893.it
o tramite il sito web della Banca: www.sanfelice1893.it alla sezione Reclami che permette al Cliente di redigere il testo del reclamo su un apposito modulo e di inoltrarlo direttamente alla Banca all'indirizzo e-mail: info@sanfelice1893.it oppure tramite la consegna brevi manu ad una delle filiali della Banca, preferibilmente quella ove il Cliente detiene i rapporti, che rilascerà specifica ricevuta di consegna; la Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del reclamo ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente.

Per le controversie relative al servizio di consulenza, al collocamento del Fondo e agli altri servizi di investimento, il Cliente, dopo avere presentato reclamo alla Banca, può ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), nei casi, nei termini e secondo le modalità previste dal relativo Regolamento. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte del Cliente ed è sempre esercitabile. Per i reclami relativi al servizio di consulenza, al PAC, al collocamento del Fondo o all'informativa MiFID, si applicano la procedura e i termini previsti per i servizi di investimento. Nei reclami aventi a oggetto la soluzione abbinata, la Banca individua le componenti interessate e assicura un riscontro unitario al Cliente, fermo restando il ricorso al sistema di risoluzione stragiudiziale competente per materia.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere al Giudice - e se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro - può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito di sua competenza si può consultare il sito: www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Tuttavia, in relazione ai servizi di pagamento la Banca è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 (quindici) giorni. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs. n.28.2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità,

ricorrendo:
a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento),
oppure
b) a uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la guida relativa all'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

GLOSSARIO

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto corrente, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Conto ordinario d'appoggio	Conto corrente ordinario, avente la medesima intestazione, su cui vengono liquidati gli interessi sulle partite vincolate e accreditate le somme a scadenza del vincolo.
Costo unitario per operazioni online e versamenti – Costo unitario altre operazioni allo sportello	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo. Le due tipologie di operazione sono differenziate per canale ed il loro costo differisce solo per operazioni on-line convenzionate.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Décalage	Meccanismo mediante il quale, a ogni scadenza mensile, una quota predeterminata del capitale viene trasferita dal conto di deposito al conto corrente ordinario e investita nel PAC.
Spese invio estratto conto	Commissioni che la banca applica per l'invio dell'estratto conto, nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Partita vincolata	Somma trasferita dal conto corrente ordinario d'appoggio al conto di deposito vincolato, remunerata al tasso pattuito e progressivamente ridotta mediante il décalage mensile.
Penale di estinzione anticipata	E' la percentuale che viene calcolata sul capitale vincolato per il periodo intercorrente tra la data di estinzione anticipata e la data pattuita di scadenza del vincolo.
Piano di Accumulo (PAC)	Un piano di accumulo di capitale (PAC) è una strategia di investimento regolare che consente agli investitori di acquistare periodicamente quote di un fondo comune. Il valore delle quote investite nel fondo può aumentare o diminuire e il Cliente può subire perdite sulla componente investita.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Soluzione abbinata	Offerta composta dal conto di deposito, dal servizio di consulenza e dal PAC, unitamente ai rapporti bancari necessari alla relativa regolazione.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.